



Annalisa Bricchese, Università Ca' Foscari - Venezia

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo specifico 2: Integrazione/Migrazione Legale - ON 2 - Integrazione- lett. h) Formazione civico linguistica -
Servizi sperimentali di formazione linguistica 2018-2021

PROGR-2506 "VOCI: Vivere Oggi Cittadini in Italia

Percorsi Sperimentali di apprendimento di italiano e di educazione civica"

CONVEGNO CONCLUSIVO

Le V.O.C.I. del Percorso

**Il ruolo della formazione per la
didattica dell'italiano L2**

Venerdì 26 novembre 2021



Quale formazione nel progetto?



- 20 ore di Formazione alla Rete dei corsi di italiano sull'insegnamento individuale (e in piccolo gruppo) dell'italiano a destinatari vulnerabili (in presenza);
- 16 ore di formazione alla Rete dei corsi di italiano sulla didattica a distanza (DAD) ad adulti stranieri in particolare con scolarità bassa o assente (a distanza);
- 5 moduli di formazione e supervisione, per un totale di 40 ore, rivolti a docenti delle scuole di ogni ordine e grado sui laboratori di italiano L2, la gestione degli alunni NAI e il passaggio alla lingua dello studio (blended).



Alcune scelte preliminari

Almeno 3 scelte:

- 1. quale approccio
- 2. quali modalità
- 3. quali attenzioni



Quale approccio?

Approccio deduttivo VS approccio induttivo



Approccio deduttivo

Si fonda sulla centralità della trasmissione delle informazioni attraverso il filtro del docente/formatore (Mezzadri 2015).

Mediazione docente/formatore



Approccio induttivo

Muove dall'esperienza per arrivare ad una definizione generale ed ad una astrazione rispetto alla teoria sottesa all'esperienza stessa

Mediazione studente/corsista



Quale modalità?

Informativa VS Formativa



Modalità informativa

Il docente/formatore dà tutte le nozioni di contenuto teorico.



Modalità formativa

Il docente/formatore mette lo studente/corsista «in situazione» e lo guida a trarre le considerazioni generali

Docente/formatore come tutor/facilitatore
dell'apprendimento



Quali attenzioni?

- Aspetti emotivi
- Aspetti cognitivi
- Aspetti relazionali



In sintesi, proponiamo una formazione che sia

Induttiva e a mediazione studente/corsista: concezione attiva dell'apprendimento attraverso la co-costruzione di conoscenze. Il docente non è l'unica fonte di sapere, ognuno porta un suo sapere personale che dev'essere riconosciuto, valorizzato e integrato

Attiva ed esperienziale: l'apprendimento si realizza meglio quando ciò che deve esser appreso è rilevante e significativo per chi apprende



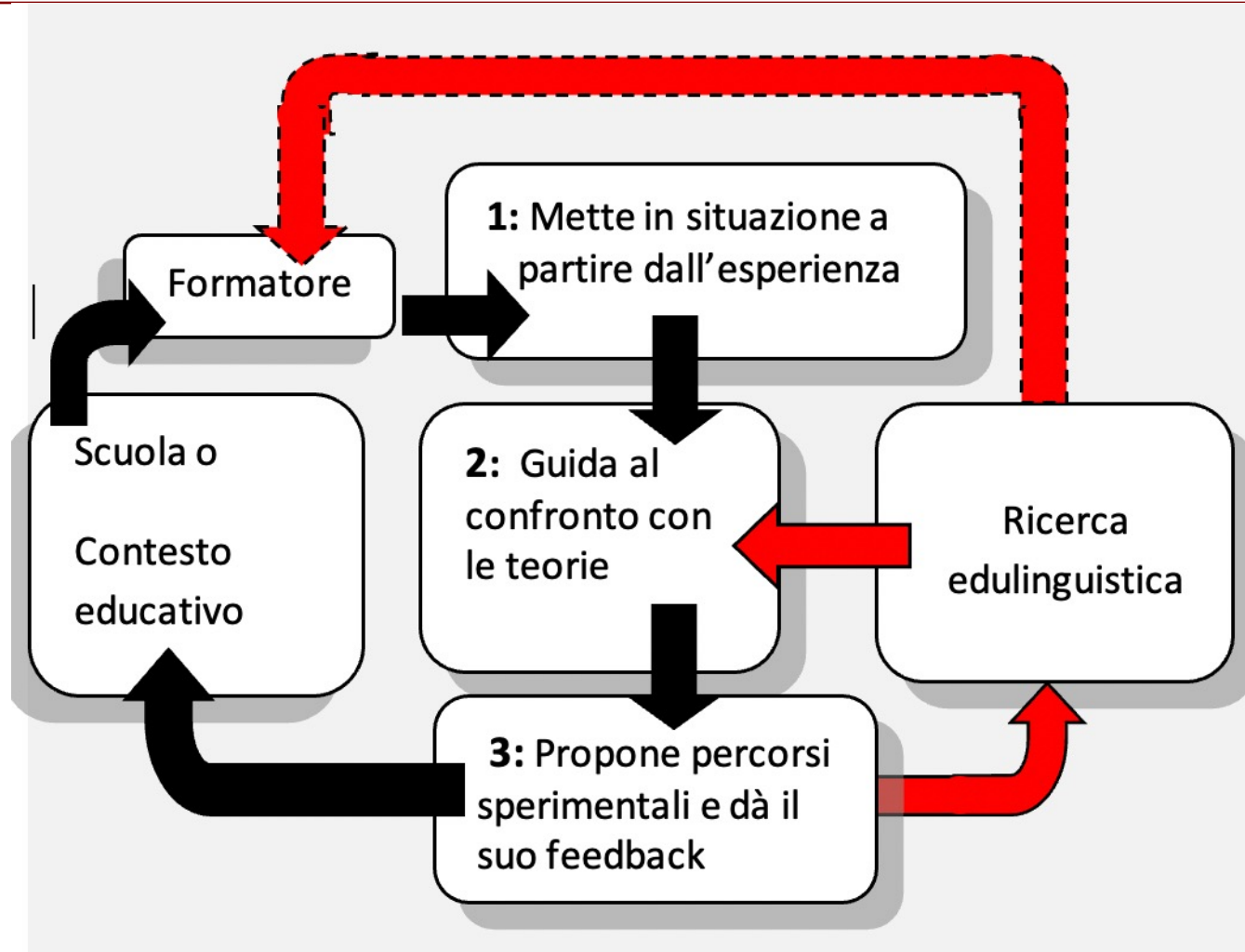
formativa: l'apprendere qualcosa non è mai costituito da un semplice processo di accumulo e di immagazzinamento di informazioni; esso richiede invece di integrare l'informazione nuova con quella già presente in memoria, instaurare nuove connessioni tra conoscenze già possedute, ristrutturare i meccanismi interpretativi a disposizione.

QUINDI

COERENTE TRA TEORIA E PRATICA



Un modello di formazione



Tratto e adattato da Balboni 2021 per ANILS:

«Capovolgere la formazione dei docenti di italiano, lingue straniere e lingue classiche»



Questo modello è stato declinato sia alla formazione

«in presenza»

«in didattica a distanza – DAD»

«blended»



Attraverso

- Momenti di lavoro individuale
- Momenti di lavoro a coppie o gruppi cooperativi
In particolare in DAD: divisione in stanze di lavoro (fase sincrona); produzione di materiale (fase asincrona)
- Momenti di confronto plenario. In particolare in DAD: Feedback sui materiali prodotti (fase sincrona); lavoro su Classroom e Telegram (fase asincrona)



Per concludere

Ci si persuade meglio con le ragioni che
abbiamo trovato da noi che con quelle
trovate da altri

(B. Pascal)



Grazie per l'attenzione

annalisa.brichese@unive.it